

Caritas e Comune di Priolo, rinnovata l'intesa per una risposta concreta al bisogno

Erogazione di beni di prima necessità, acquisto di medicinali, sostegno all'affitto, pagamento delle bollette dell'energia elettrica. Sono questi alcuni degli ambiti d'intervento a supportare dei bisogni primari di anziani, vecchi e nuovi poveri, fasce deboli, soggetti vulnerabili, persone senza fissa dimora, immigrati.

Iniziative e progetti possibili grazie alla convenzione siglata a Priolo Gargallo tra il Comune retto dal sindaco Pippo Gianni e la Caritas diocesana, rappresentata da padre Marco Tarascio. Gli interventi saranno attuati in collaborazione con le parrocchie Immacolata Concezione e San Giuseppe Operaio.

“Abbiamo stanziato delle somme per venire incontro alle necessità di persone e famiglie bisognose. Grazie al rinnovo di questa convenzione – commenta l'assessore alle Politiche Sociali, Diego Giarratana – saremo in grado anche quest'anno di fornire risposte adeguate per fronteggiare emergenze ed esigenze vitali. Ringrazio la Caritas e le parrocchie cittadine – conclude – per il lavoro prezioso di supporto all'amministrazione e a quanti si rivolgono a noi per un aiuto economico ed umano. Le necessità sono tante e stiamo cercando di fare sempre meglio”.

Il sindaco Gianni sottolinea che “si tratta di una delle tante iniziative attuate dalla nostra amministrazione per venire incontro al crescente disagio economico, sociale ed umano, aggravato dalla crisi economica, che investe persone sole e interi nuclei familiari. Tante famiglie sono costrette a far fronte a bisogni primari, di natura medico-sanitaria, ma anche relative al pagamento di utenze e a sfratti abitativi”.

Un “Golgota” di luce per illuminare la via della Pace, la scelta di Palazzolo Acreide

Tre croci nell’area del castello medievale di Palazzolo con altrettanti fasci di luce che si stagliano nel cielo. E’ la scelta “pasquale” del Comune montano che ha deciso di collegare l’idea del Golgota, simbolo di sofferenza, al difficile momento che il mondo sta vivendo, dopo l’aggressione della Russia all’Ucraina. “Il nostro vuole essere un messaggio di luce, una preghiera tecnologica per la pace in questo momento di passione per l’intera Europa”, spiega il sindaco Salvatore Gallo.

Le tre colonne di luce sono visibili a chilometri di distanza, nitidamente anche da Ferla, Buscemi e Buccheri. Sono state “accese” ieri sera e rimarranno visibili sino al lunedì dell’Angelo. Questa sera a Palazzolo, tradizionale processione pasquale. E tutti alzeranno lo sguardo verso quelle croci e quelli luci che vogliono riaccendere la speranza.

L’installazione è a cura dell’assessorato al turismo in collaborazione con Paolo Ferla, Daniele Basile, Paolo Gallo e Francesco Caligiore. “Un segnale – commenta l’ assessore al turismo, Maurizio Aiello- per illuminare la via della pace in uno dei borghi più belli d’Italia”.

Porticciolo di Falaride ad Avola, sopralluogo prima dell'avvio dei lavori

Sopralluogo ad Avola per i lavori di riqualificazione del porticciolo di contrada Falaride, pronti a partire. A finanziare la riqualificazione, su progetto del Comune di Avola, è la Regione con oltre 1, 2 milioni di euro a cui si sono aggiunti altri 300 mila euro dal fondo Gac.

“Questa riqualificazione della location – spiega il sindaco Luca Cannata – darà la possibilità alla nostra città di sostenere i nostri pescatori anche dal punto di vista prettamente logistico, potendo avere la propria imbarcazione a poca distanza dalle abitazioni. E siamo certi che l'approdo sarà un altro volano di sviluppo economico per Avola, considerate tutte le attività legate a questo settore, come ad esempio l'ittiturismo e il pescaturismo”.

Televisori per tutti i reparti del Muscatello di Augusta, grazie ad una donazione

Tutti i reparti dell'ospedale Muscatello di Augusta sono stati dotati di televisori. Tutto merito di una nuova donazione dell'associazione “Il Sorriso che vorrei ETS”. Si tratta di 14 televisori da 32 pollici, già predisposti per la nuova TV digitale e compresi di staffe di supporto. Si aggiungono ai 12

televisori della prima donazione, a copertura di tutti i reparti, di cui uno destinato alla sala di attesa della hall dell'ospedale.

A consegnare le tv, alla presenza del dg dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra, è stato il presidente dell'associazione, Mauro Cacace. "Siamo grati all'associazione e a quanti hanno collaborato al raggiungimento dell'obiettivo – ha detto Ficarra – per questo ulteriore grande gesto di sensibilità e di partecipazione nei confronti del sistema sanitario e dei cittadini, che allevia la permanenza dei degenti in ospedale".

Cacace ha spiegato che "il progetto di donazione dei televisori è nato durante il periodo pandemico, dall'obiettivo di aiutare a mettere in relazione e comunicazione i vari pazienti all'interno delle singole stanze, creando tra di loro dialogo e confronto e potendo così alleviare la pesantezza della degenza. In due parole, unendo l'aspetto ludico a quello relazionale. Questa donazione arriva a completamento del progetto per la copertura di tutti i reparti dell'Ospedale". La donazione è stata possibile grazie ad una raccolta fondi avviata dalla associazione tramite il Calendario solidale. Hanno aderito, tra gli altri, l'equipaggio della nave Comandante Foscari, l'associazione Unitre di Augusta diretta dal presidente Salvatore Cannavà, l'associazione Genitori e Figli di Augusta diretta dal presidente Antonio Caruso, la Compagnia Teatrale Attori per Caso diretta da Antonella Liggieri, la società cooperativa l'Albero Onlus di Augusta di Massimiliano Salamone, la Merceria Ma&Ste' di Miria Trovato, il Motorclub Punisher LE MC per il contributo fornito su scala nazionale (presidente nazionale Giuseppe Cirillo).

Sortino. Il sindaco dona uova di Pasqua ai piccoli delle scuole: fondi all'Airc

Uova di Pasqua ai piccoli studenti di Sortino. Consueto appuntamento con la solidarietà per il sindaco, Vincenzo Parlato, che questa mattina ha raggiunto i plessi Pantalica e San Giuseppe della Scuola dell'Infanzia e i locali che ospitano l'asilo nido comunale per consegnare ai bimbi uova di cioccolato acquistate dall'Airc, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro. Un modo per unire due aspetti in un unico momento. "I piccoli- racconta Parlato- sono sempre ben lieti di ricevere l'uovo di Pasqua dal loro sindaco. Al loro sorriso si aggiunge la piccola donazione a favore della ricerca". Le uova distribuite sono state 200, per una raccolta di 600 euro consegnate all'associazione.

pantalica e san giuseppe e al nido comunale.

Da Dnipro a Palazzolo e Buscemi: calorosa accoglienza per donne e bimbi ucraini

Sono arrivati ieri a Palazzolo Acreide 13 profughi ucraini. Sono stati accolti con una calorosa festa dai volontari di Anfass, l'associazione che si prenderà cura di loro in queste

settimane italiane. Palloncini gialli e blu, una torta, uova di pasqua e zucchero filato per un primo abbraccio e finalmente qualche sorriso, dopo la fuga dal dramma della guerra ed una complessa permanenza nei campi di accoglienza allestiti in Polonia.

Sono sei donne e sette bambini, dai sei mesi ai 14 anni, tutti originari di Dnipro. Hanno prima viaggiato in treno verso la frontiera con la Polonia, poi l'attesa nei campi accoglienza per lo smistamento in Europa. E alla fine, il viaggio in aereo fino a Catania.

“Sono felicissimi di essere qui. Ovviamente dispiaciuti di aver dovuto lasciare casa in Ucraina, dove sperano di tornare il prima possibile”, racconta Oksana, consigliera Anfass da vent'anni in Italia, ed impegnata nelle traduzioni e nelle comunicazioni con il gruppo appena arrivato. Le storie sono quelle di chi scappa da una guerra: la paura, la disperazione, il lasciarsi tutto alle spalle, il pensiero a chi – fratelli, padri, mariti – sono rimasti in Ucraina.

Donne e bambini sono ora ospitati a Buscemi, in una struttura a tre piani di Anfass. “Così non abbiamo dovuto separare il gruppo, composto da nuclei familiari parenti. Provvediamo con l'associazione ad ogni loro necessità. In questo ci aiuta anche l'associazione San Vladimir di Siracusa, collegata alla chiesa ortodossa aretusea”, spiega ancora Oksana mentre definisce anche una prima assistenza sanitaria per i bimbi, specie quelli più piccoli.

La conferma, un biglietto per l'Infiorata di Noto. Il

sindaco: “Obolo per alzare la qualità”

E' il sindaco di Noto, Corrado Figura, a confermare l'introduzione di un biglietto per assistere all'Infiorata di via Nicolaci. “Abbiamo introdotto un ticket simbolico, ma solo per i visitatori. Chi risiede a Noto non dovrà pagare nulla”, spiega in diretta su FMITALIA dopo l'anticipazione di SiracusaOggi.it

Il costo del biglietto per l'Infiorata dovrebbe essere di due euro. Sabato, in conferenza stampa, l'annuncio ufficiale. Figura definisce il ticket “un obolo”, necessario “per fronteggiare i costi organizzativi ed alzare la qualità dei servizi offerti”. Introdurlo diventa necessario dopo due anni di pandemia che “hanno messo tutti gli enti pubblici in difficoltà. Necessario introdurre l'obolo. D'altronde, dovunque noi andiamo come visitatori, paghiamo per accedere. Fosse anche una sagra. E l'Infiorata – prosegue il primo cittadino – è una manifestazione di altissimo livello culturale”.

Preoccupato per la risposta dei visitatori? “I netini sono d'accordo. E dai numeri delle prenotazioni, prevediamo il tutto esaurito già a partire da fine aprile. Stiamo registrando numeri paurosi per il nostro territorio, quanto a presenze turistiche”.

Il tema della 43.a edizione dell'Infiorata, a maggio, sarà il Ventennale del riconoscimento Unesco, con Noto da due decenni inserita nella World Heritage List. “Dopo la pandemia, torniamo finalmente alla formula piena. E molte saranno le scelte in forte discontinuità con il passato”, annuncia. Sabato mattina saranno tutte svelate, durante l'appuntamento con la stampa a Palazzo Ducezio.

Infiorata di Noto, sabato tutte le novità: potrebbe essere introdotto un ticket

I maestri infioratori di Noto si preparano per la nuova edizione dell'Infiorata. Si tratta della numero 43 e tornerà, quest'anno, in formula piena dopo due anni di restrizioni causa pandemia. Teatro della straordinaria manifestazione che richiama da anni migliaia di visitatori nella cittadina barocca, sarà ancora una volta via Nicolaci.

Pochi ancora i dettagli sull'appuntamento 2022, a partire dal tema o dal Paese scelto per un omaggio colorato e condiviso non solo attraverso i "quadri" di via Nicolaci. Ma basta già una indiscrezione per far parlare di Infiorata: il Comune di Noto avrebbe deciso di introdurre un ticket di ingresso per assistere alla manifestazione. Un biglietto di due euro, per turisti e residenti. Manca la conferma ufficiale che dovrebbe arrivare – o venire smentita – nel corso della conferenza stampa convocata dal sindaco Corrado Figura per sabato mattina, a Palazzo Ducezio.

Basta il solo "rumor" per scatenare le reazioni. Contrariati in larga parte i residenti, meno i visitatori che dai centri siracusani vicini raggiungono Noto per ammirare l'Infiorata. Per la stragrande maggioranza si tratterebbe di un giusto riconoscimento per il valore dell'evento e del lavoro delle maestranze che lo rendono possibile.

foto edizione 2019

Melilli, manutenzione straordinaria nell'area della Stele di San Sebastiano

Sono in corso, a Melilli, i lavori di manutenzione straordinaria nei pressi della "Stele di San Sebastiano", in Contrada Bondifè. Gli interventi riguardano i sottoservizi per smaltimento acque piovane e il rifacimento del manto stradale. "In prossimità delle festività del patrono San Sebastiano martire di Melilli, previste per il 4 maggio, privati della rituale processione a causa della pandemia negli ultimi due anni, abbiamo voluto far coincidere i lavori di riqualificazioni della Stele di San Sebastiano, per garantire ai fedeli e a tutti i nostri concittadini una migliore fruizione dell'area. In suo onore i devoti, infatti, la notte tra il 3 e 4 maggio, si recano in pellegrinaggio a piedi, da Carlentini, Lentini Sortino, Solarino e altri comuni, sino a Melilli", dice il sindaco Giuseppe Carta.

"Sono già ultimati i lavori di riqualificazione che hanno riguardato innanzitutto lo smaltimento delle acque piovane, per porre fine ai disagi di circolazione. Inoltre – prosegue il primo cittadino – si è ritenuto necessario, procedere alla sostituzione delle ringhiere e della recinzione. Stiamo monitorando il completamento manto stradale, affinché la ditta consegni i lavori in tempi celeri per offrire alla cittadinanza una nuova area riqualificata".

Che aria respiriamo? Lo diranno le api: progetto di biomonitoraggio nel siracusano

Quali inquinanti sono presenti nell'aria di Sortino? Lo diranno le api. E' questa la finalità del progetto di biomonitoraggio che prevede l'installazione di due arnie sul tetto del Municipio della cittadina siracusana. Gli esperti analizzeranno poi il miele prodotto da quelle api e andranno alla ricerca di eventuali inquinanti.

Le api sono considerate dei "sensori viaggianti" per quel che riguarda la qualità dell'ambiente. Come spiega la società che ha proposto il progetto, accolto dal Comune di Sortino, quegli insetti sono capaci di coprire in una giornata un'area di 7kmq, vale a dire un cerchio con raggio di 1,5km. Quindi una ampia fetta di territorio.

Un'arnia dovrebbe arrivare ad ospitare circa 10 mila api, "ognuna delle quali visita un migliaio di fiori al giorno. Pertanto ogni colonia può effettuare fino a 10 milioni di microprelievi al giorno di micropolline nella propria area di bottinaggio". Da questo dato, contenuto nella scheda di presentazione del progetto, si ha una idea immediata di quella che dovrebbe essere la capacità di biomonitoraggio delle api.

I dati sulla qualità dell'ambiente verranno tratti dall'analisi del cosiddetto pane d'api, capace di fornire informazioni puntuali.

Il progetto avrà inizio a maggio e si protrarrà sino a settembre 2025. Il costo, per il Comune di Solarino, è di mille euro all'anno: con quelle somme verranno pagate la analisi di laboratorio, affidate ad un centro specializzato di Bologna.